



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA E GESTIONE CARRIERE PERSONALE DOCENTE
SETTORE CONCORSI PROFESSORI I E II FASCIA

APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010 PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA - SETTORE CONCORSUALE 06/D1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/11 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE – FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA.

CODICE CONCORSO 2021PAA005

LA RETTRICE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e, in particolare, l'art. 66, comma 13-bis, il quale prevede che il sistema delle università statali, a decorrere dall'anno 2018, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche e, in particolare, l'art. 18, comma 1, ai sensi del quale, le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei criteri riportati alle lettere a); b); c); d) ed e) del medesimo comma;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016, con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3-bis;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b) in base al quale «*a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: a) (omissis); b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020.*



Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240»;

- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale, così come modificato dall'art. 1, comma 524, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) dispone che «l'applicazione delle misure di sostegno di cui all'art. 1, comma 401, della Legge n. 145/2018 è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: (...) b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le Università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le Università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240» e l'art. 6, comma 5-septies, il quale prevede che «per le finalità di cui al comma 5-sexies, lett. b), il corrispondente incremento, a decorrere dall'anno 2022, del fondo per il finanziamento ordinario delle Università di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537»;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto ministeriale 14 maggio 2020, n. 84, con il quale sono state assegnate alle istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, le risorse stanziati dall'art. 1, comma 401, lett. b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e dall'art. 6, comma 5-sexties del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, per un numero complessivo di circa 1.034 unità;
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto ministeriale, in base al quale «Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo quanto indicato nella tabella 1 allegata, facente parte integrante del presente decreto, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31.12.2019 con presa di servizio non anteriore al 01.01.2022 e comunque entro il 31.12.2022 (...) b) i posti da bandire sulle risorse attribuite con il medesimo decreto ministeriale ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 sono "riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale»;
- la tabella 1 allegata al predetto decreto ministeriale, da cui risulta che all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sono stati assegnati per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale euro 1.187.294,00, corrispondenti a 14 posizioni di professore di seconda fascia da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e a 14 posizioni di professore di seconda fascia da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;



- il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2020;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) e, in particolare, l'art. 1, comma 524, che ha disposto la modifica dell'art. 6, comma 5-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.R. n. 1820/2019 del 13.06.2019, con il quale è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 248/19 del 23.07.2019, con la quale sono state assegnate alle Strutture le risorse relative al piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del 17.12.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione, con la quale sono state richieste alle Facoltà e ai Dipartimenti la verifica e l'eventuale integrazione della Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 396/19 del 17.12.2019, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2020;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 397/19 del 17.12.2019, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2020-2022;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 180/20 del 09.06.2020, con la quale sono state ripartite tra i diversi ruoli le risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2020;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 195/20 del 25.06.2020, con la quale sono state assegnate alle Strutture le risorse relative alla Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente e alcune delle posizioni attribuite sono state vincolate, ai fini della riduzione della sofferenza didattica, a specifici Settori scientifico-disciplinari;
- la nota prot. n. 75427 del 23.10.2020 con la quale è stato richiesto ai Presidi di Facoltà di comunicare, sulla base delle esigenze didattiche rappresentate dai dipartimenti afferenti alle specifiche Facoltà, le Strutture e i Settori scientifico-disciplinari a cui attribuire le risorse assegnate all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dal D.M. 14 maggio 2020, n. 84;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324/20 del 27.10.2020, con la quale è stato dato mandato al Rettore di tenere conto delle richieste di assegnazione delle posizioni formulate dai Presidi di Facoltà in funzione delle rispettive esigenze didattiche e di attribuire con proprio decreto, dato per rato e fermo il disposto, le posizioni di professore di seconda fascia attivabili con le risorse assegnate all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 e con le risorse residue ancora disponibili relative alla Programmazione per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 2835/2020 dell'11.11.2020, con il quale sono state attribuite alle Strutture le posizioni di professore di seconda fascia attivabili con le risorse assegnate all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 e con le risorse residue ancora disponibili relative alla Programmazione per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle posizioni di professore di seconda fascia assegnate con il D.R. n. 2835/2020 dell'11.11.2020;
- la delibera del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare del 25/01/2021, pervenuta al Settore Concorsi Professori I e II fascia in data 29/01/2021;
- il D.R. n. 1025/2021 del 12.04.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 33 del 27/04/2021, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia per il Settore Concorsuale 06/D1 – Settore scientifico disciplinare MED/11;
- la domanda di partecipazione alla suindicata procedura selettiva della Dott.ssa Leonarda GALIUTO, nata a Taranto (TA) il 25.01.1968, pervenuta alla casella di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it in



data 22.05.2021 proveniente dalla casella di posta elettronica certificata leonarda.GALIUTO@cert.odg.roma.it e acquisita al protocollo universitario in data 11.06.2021 al n. 0046499, e la documentazione alla stessa allegata;

- il D.R. n. 3047/2021 del 22/11/2021, pubblicato in pari data sul sito web di Ateneo, con il quale sono stati nominati componenti effettivi della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva i Proff.ri Pasquale PERRONE FILARDI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Gianluigi CONDORELLI Ordinario presso l'Humanitas University, e Barbara BAUCE, associata presso l'Università degli Studi di Padova, e componenti supplenti della medesima Commissione i Proff.ri Ciro INDOLFI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Catanzaro, Paolo GOLINO, Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", e Cinzia PERRINO, associata presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- il D.R. n. 368/2022 del 08.02.2022 con il quale è stata concessa la proroga, fino al 22 marzo 2022, per lo svolgimento e la conclusione dei lavori concorsuali della Commissione giudicatrice nominata con il suindicato D.R. n. 3047/2021 del 22/11/2021;
- il D.R. n. 427/2022 dell'11.02.2022 con il quale sono state accolte le dimissioni da componente effettivo della Commissione giudicatrice del Prof. Gianluigi CONDORELLI ed è stato nominato in sua sostituzione il Prof. Paolo GOLINO;
- i verbali e la relazione finale trasmessi dal Segretario della Commissione giudicatrice ed acquisiti al protocollo universitario n. 33919 del 06.04.2022;
- il D.R. n. 1753/2022 del 26.05.2022 con il quale a) non sono stati approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 06/D1 – Settore scientifico disciplinare MED/11 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia, indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, con D.R. n. 1025/2021 del 12.04.2021, b) è stata disposta l'esclusione la Dott.ssa Leonarda GALIUTO dalla predetta procedura selettiva e c) la Commissione giudicatrice è stata chiamata a rinnovare entro 30 giorni dalla comunicazione del medesimo provvedimento la valutazione individuale e comparativa di tutti gli altri partecipanti alla procedura selettiva e selezionare un altro candidato per il prosieguo della procedura;

CONSIDERATO:

- che il predetto provvedimento di esclusione è stato adottato, in quanto, in sede di verifica della regolarità degli atti concorsuali, la Dott.ssa Leonarda GALIUTO, Ricercatrice universitaria a tempo indeterminato per il Settore Concorsuale 06/D1 – Settore scientifico disciplinare MED/11 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, non è stata ritenuta in possesso del requisito di ammissione alla procedura, riservata, in base all'art. 2, comma 1, del bando di concorso, ai "ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università "La Sapienza" e presso le altre Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda o la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il Settore concorsuale oggetto della procedura, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, purché non già titolari delle medesime funzioni o delle funzioni superiori nello stesso SSD o SC o in SSD dello stesso MSC";

VISTI:

- la nota pervenuta in data 06.06.2022 con la quale i legali della Dott.ssa Leonarda GALIUTO hanno chiesto, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, l'annullamento d'ufficio del D.R. n. 1753/2022 del 26.05.2022;
- la nota rettorale prot. n. 57290/2022 del 20.06.2022 con la quale è stato comunicato il mancato accoglimento dell'istanza di annullamento d'ufficio del D.R. n. 1753/2022 del 26.05.2022;
- il ricorso con il quale la Dott.ssa Leonarda GALIUTO ha impugnato innanzi al TAR del Lazio il D.R. n. 1753/2022 del 26.05.2022 e tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e/o consequenziali, antecedenti e/o successivi, ancorché non conosciuti;
- la nota rettorale del 21.06.2022 con la quale questo Ateneo ha chiesto chiarimenti al Ministero dell'Università e della Ricerca, in ordine all'interpretazione dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale n. 84 del 14 maggio 2020, ai sensi del quale "[...] le risorse stanziate a valere sul fondo per il finanziamento ordinario [...] sono assegnate alle istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, di seguito denominate "Istituzioni", per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, per un numero complessivo di circa 1.034 unità" e dell'articolo 2, comma 1, lett. b) del medesimo decreto, in base al quale "i posti da bandire sulle risorse attribuite con il medesimo decreto ministeriale ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 sono "riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale";



- la nota prot. n. 832/2022 del 22.06.2022 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha chiarito che *"le disposizioni di cui al decreto ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 vanno interpretate nel senso che i fondi stanziati sono destinati esclusivamente alle istituzioni universitarie statali per consentire la progressione di carriera di tutti i ricercatori a tempo indeterminato, indipendentemente dal fatto che gli stessi provengano da università statali o non statali"*;

CONSIDERATO:

- che, alla luce del parere pervenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, la Dott.ssa Leonarda GALIUTO deve ritenersi in possesso del requisito di ammissione prescritto dall'art. 2, comma 1, del bando di concorso;

RITENUTO:

- necessario disporre, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 l'annullamento d'ufficio del D.R. n. 1753/2022 del 26.05.2022 e della nota rettorale prot. n. 57290/2022 del 20.06.2022 per violazione degli articoli 1 e 2, comma 1, lett. b) del decreto ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 e, nel contempo, procedere all'approvazione degli atti della suindicata procedura selettiva di chiamata;

DECRETA:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 sono annullati d'ufficio per violazione degli articoli 1 e 2, comma 1, lett. b) del decreto ministeriale 14 maggio 2020, n. 84:

- il D.R. n. 1753/2022 del 26.05.2022 con il quale a) non sono stati approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 06/D1 – Settore scientifico disciplinare MED/11 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia, indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, con D.R. n. 1025/2021 del 12.04.2021, b) è stata disposta l'esclusione la Dott.ssa Leonarda GALIUTO dalla predetta procedura selettiva e c) la Commissione giudicatrice è stata chiamata a rinnovare entro 30 giorni dalla comunicazione del medesimo provvedimento la valutazione individuale e comparativa di tutti gli altri partecipanti alla procedura selettiva e selezionare un altro candidato per il prosieguo della procedura;
- la nota rettorale prot. n. 57290/2022 del 20.06.2022 con la quale è stato comunicato all'interessata il mancato accoglimento dell'istanza di annullamento d'ufficio del D.R. n. 1753/2022 del 26.05.2022 presentata dalla Dott.ssa Leonarda GALIUTO;

Art. 2

Sono approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata, indetta ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 06/D1 – Settore scientifico disciplinare MED/11 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia di questa Università, da cui risulta che la Dott.ssa Leonarda GALIUTO, nata a Taranto (TA), il 25 gennaio 1968, è dichiarata vincitrice della procedura selettiva suddetta.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente
LA RETTRICE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.